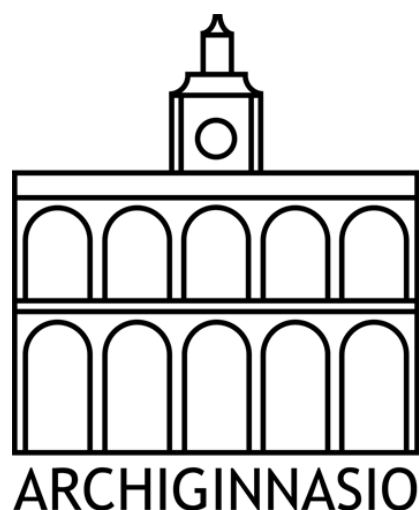




SCAFFALI ONLINE

<http://badigit.comune.bologna.it/books>

Della Porta, Adele

Il punto di Palestrina : insegnamento pratico illustrato

Milano : Casa Ed. Sonzogno, 1919 (Matarelli)

Collocazione: SIRANI D.00 00200

<http://sol.unibo.it/SebinaOpac/Opac?action=search&thNomeDocumento=UBO1026927T>

Questo libro è parte delle collezioni della Biblioteca dell'Archiginnasio.

L'ebook è distribuito con licenza Creative Commons solo per scopo personale, privato e non commerciale, condividi allo stesso modo



[4.0:http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode](http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/legalcode)

Per qualsiasi altro scopo, o per ottenere immagini a risoluzione superiore contattare: archiginnasio@comune.bologna.it

IL PUNTO DI PALESTRINA

INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO

B**C**A
BOLOGNA

SIRANI
D.00
00200

689787

BIBLIOTECA COMUNALE DELL'ARCHIGINNASIO
Bologna



689787

24 TAVOLE A COLORI

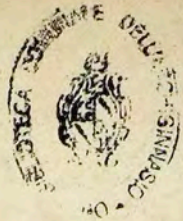
E

8 ILLUSTRAZIONI

MILANO

CASA EDITRICE SONZOGNO





B**C**A
BOLOGNA

SIRANI
D.00
00200

689787

ALBUMS DI RICAMI

IL GROSSO RICHELIEU *Insegnamento pratico illustrato.* Splendido fascicolo di ricamo. Edizione di lusso con numerose riproduzioni dal vero e artistica coperta .. Prezzo **L. 1.50**

IL PIZZO DI VERONA Due splendidi fascicoli finemente stampati su carta di lusso. Ognuno di 32 pagine con circa 50 riproduzioni dal vero e artistica copertina a colori.
FASCICOLO PRIMO **L. 1.50** FASCICOLO SECONDO **L. 1.50**
Insegnamento pratico - Prezzo *Perfezionamento - Prezzo*

PIZZO IRLANDA *Insegnamento pratico illustrato.* Splendido fascicolo di ricamo. Edizione di lusso, numerose riproduzioni dal vero, artistica coperta. **L. 1.50**

RICAMO DI CASAL GUIDI *Insegnamento pratico illustrato.* Splendido fascicolo di ricamo. Edizione di lusso, numerose riproduzioni dal vero, artistica coperta **L. 1.50**

PUNTO IN CROCE MODERNO *Insegnamento pratico illustrato di ADELE DELLA PORTA.* Splendido fascicolo accuratamente stampato su carta americana di gran lusso, con 20 tavole a colori e 27 illustrazioni in nero. - Racchiuso in artistica coperta **L. 4.50**

IL PUNTO FILET *Insegnamento pratico illustrato di ADELE DELLA PORTA.* Splendidi "album" di ricamo, in gran formato. Edizione moderna, finemente stampata su carta di lusso, con numerose riproduzioni dal vero e artistica coperta. Fascicoli I e II **L. 3.—**
In preparazione: Fascicoli III - IV - V - VI.

IL PUNTO MILANO *Insegnamento pratico illustrato.* Splendido fascicolo di ricamo. Edizione moderna, 32 pagine, finemente stampata su carta di lusso con numerose riproduzioni dal vero e artistica coperta **L. 1.50**

IL PUNTO NORVEGESE *Insegnamento pratico illustrato.* Splendido fascicolo di ricamo, consta di 36 pagine adorne di 50 fotoincisioni **L. 1.50**

PUNTO D'ASSISI *Insegnamento pratico illustrato.* Splendido fascicolo di ricami e lavori artistici, 22 fotoincisioni in nero e 11 tavole a colori **L. 3.75**

PIZZO AD UNCINETTO *Insegnamento pratico illustrato.* Splendido fascicolo di lavori e ricami artistici. Consta di 36 pagine stampate su carta di lusso, con numerose illustrazioni dal vero e artistica coperta **L. 1.50**

IL PUNTO DI PALESTRINA *Insegnamento pratico illustrato di ADELE DELLA PORTA.* Ricco fascicolo finemente stampato su carta americana di lusso, con 24 tavole a colori e 8 illustrazioni in nero. Racchiuso in artistica coperta. **L. 6.—**

PUNTO VENEZIA *Insegnamento pratico illustrato di ADELE DELLA PORTA.* Splendidi "albums", con numerose riproduzioni dal vero e artistiche coperte. FASCICOLO PRIMO .. **L. 2.—** FASCICOLO SECONDO .. **L. 3.—** FASCICOLO TERZO .. **L. 2.50**

PUNTO DI RODI E PUNTO BARRO *Insegnamento pratico illustrato di ADELE DELLA PORTA.* Splendido fascicolo di ricamo. Edizione moderna, finemente stampata su carta di lusso, con numerose riproduzioni dal vero e artistica coperta .. Prezzo **L. 1.50**

NUOVO RICAMO DOPPIO INTAGLIO *Insegnamento pratico illustrato.* Splendido fascicolo di ricamo. Edizione di lusso con artistica coperta .. Prezzo **L. 1.50**

TAVOLE DI MONOGRAMMI E BORDURE A PUNTO IN CROCE Splendido Album di 48 tavole, che offre tutte le combinazioni delle lettere dell'alfabeto, e anche lettere sciolte, semplici e con fregio e con ramo di fiori. - Racchiuso in elegante copertina a colori .. Prezzo **L. 3.75**

TAVOLE DI MONOGRAMMI E BORDURE A PUNTO PASSATO E CORDONCINO Splendido Album di 48 tavole, che offre tutte le combinazioni delle lettere dell'alfabeto, e anche lettere sciolte, semplici e con fregio e con ramo di fiori. - Racchiuso in elegante copertina a colori **L. 3.75**

ALBUM DI MONOGRAMMI A PUNTO FESTONE SU FONDO MEDICI in tre grandezze per asciugamani, federe, lenzuola, tovaglie, ecc., ecc. **L. 1.05**

ALBUM DI CIFRE A PUNTO IN CROCE (maiuscole e minuscole) per combinazioni di nomi, motti, monogrammi, ecc., ecc. **L. 0.75**

ALBUM DI MONOGRAMMI A PUNTO FILET O PUNTO IN CROCE per asciugamani, federe, lenzuola, tovaglie, ecc. .. Prezzo **L. 0.75**

ALBUM DI CIFRE a Punto Pisano e Passato (maiuscole e minuscole) per combinazione di nomi, motti, monogrammi, ecc. **L. 1.—**

ALBUM DI CIFRE a Punto Pisano per asciugamani, lenzuola, federe. Prezzo **L. 1.05**

ALFABETO A PUNTO PISANO Splendido album di ricamo con tutte le lettere dell'alfabeto riprodotte in cinque diverse grandezze **L. 1.50**

ALFABETO A DOPPIO INTAGLIO *Insegnamento pratico illustrato di INES TAMBURI.* - Bellissimo "album" di ricamo con tutte le lettere dell'alfabeto. - Prezzo **L. 1.50**

ALBUM DI CIFRE a Punto Richelieu per tovaglie, lenzuola, federe, ecc. - Prezzo **L. 3.50**

Inviare Cartolina-Vaglia alla CASA EDITRICE SONZOGNO - MILANO - Via Pasquirolo, N. 14.

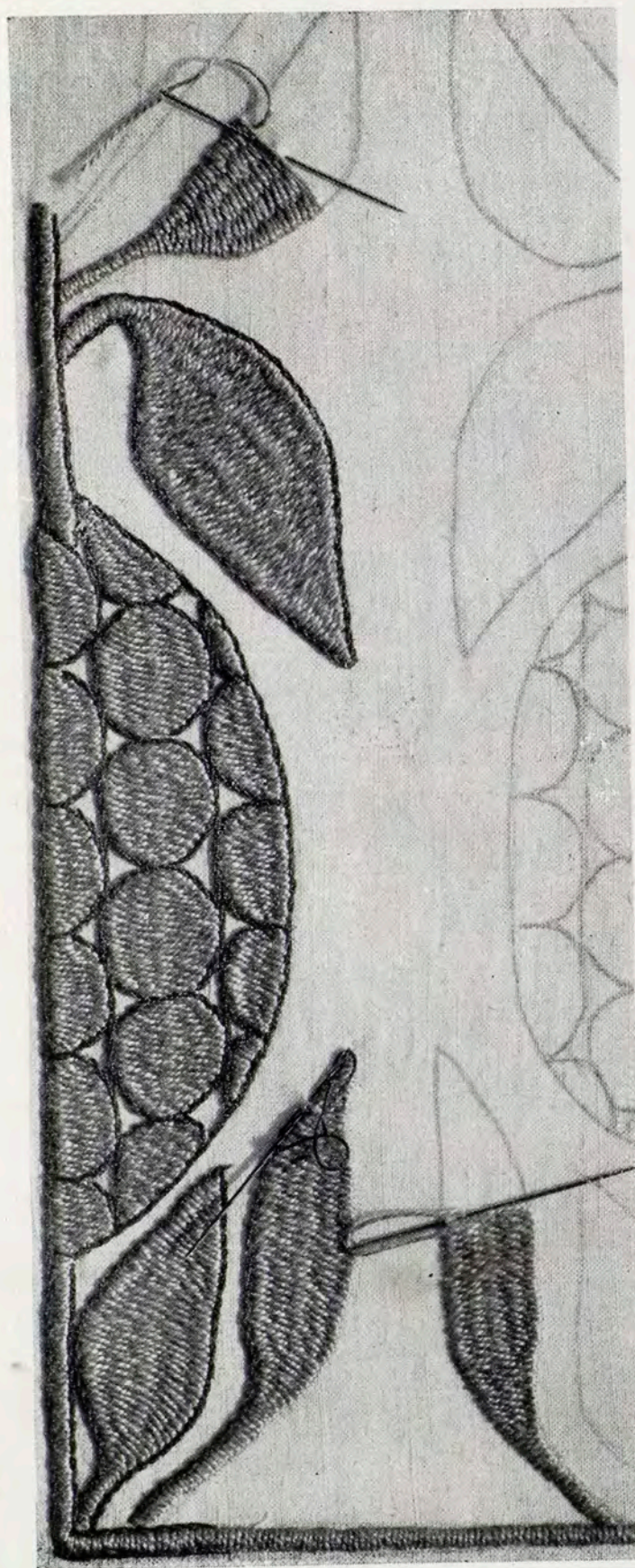


Fig. 1. — Dettaglio, per l'esecuzione del cuscino da sofà, tav. I.

IL PUNTO DI PALESTRINA

INSEGNAMENTO PRATICO ILLUSTRATO

DI

ADELE DELLA PORTA

Sebbene sia con la denominazione di « *punto di Palestrina* » che questi artistici ricami sono conosciuti in commercio, non è, tuttavia, un « *punto* » ma sibbene lo stile e la tecnica particolari di questa scuola che trasse il nome da un ameno paesetto — l'antica *Praeneste* — del Lazio, che la distinguono nettamente da tutte le altre scuole congeneri fiorenti in Italia.

Uno solo, tra i diversi e svariatissimi punti di cui questa scuola si vale pei suoi lavori può dirsi speciale e proprio di essa: — quello che le stesse operaie hanno denominato « *a stuoia* », e che nacque dalla necessità di trovarne uno che permettesse di coprire, rapidamente e con facilità, di ricamo delle superfici estese e lisce — i *fondi*, insomma, degli artistici disegni. Gli altri punti, dei quali la scuola ecletticamente si vale pei fini della propria tecnica e del proprio stile (come quelli « *a nodi* » — « *lucido, o a stelo* », *passato, piatto, a smerlo* od *a festone*, ecc.) sono notissimi a tutti, e non sono patrimonio speciale di questa nè di altre.

Quanto poi alle origini della tecnica e dello stile particolari di questa scuola — mi diceva l'egregio artista ora residente in Milano, che ne tenne per vari anni la direzione artistica — esse sono molto semplici. Fui proprio io, che verso il 1905-1906, pensai che si sarebbe potuto trovare tra i punti più noti, qualche punto adatto a conseguire certi dati effetti, riproducendo in colori, o su stoffa di colore, dei disegni « *classici* » che lasciassero al meritato riposo le farfallette, gli augelletti, le libellule, i cigni natanti, i bambù... e le teste di moro con gli occhi bianchi, il fez, le buccole d'oro e un'arancia in bocca!... e pensai anche che l'arte del ricamo doveva servire ad uno scopo più elevato ed artistico, e non rimanere confinata nel virtuosismo di « *punti* » più o meno misteriosi o difficili, e nella sola abilità manuale dell'esecuzione. E l'ispirazione mi venne soprattutto dall'aver dovuto studiare per una pubblicazione di genere etnico, parecchi ricami popolari antichi, e tra gli altri certi « *zendadi* » (la parola è veneta, ma gli oggetti erano abruzzesi e siciliani) che le donne del contado portavano in testa, ancora prima della seconda metà del secolo scorso, con dei disegni per lo più geometrici, o molto arcaicamente sto-

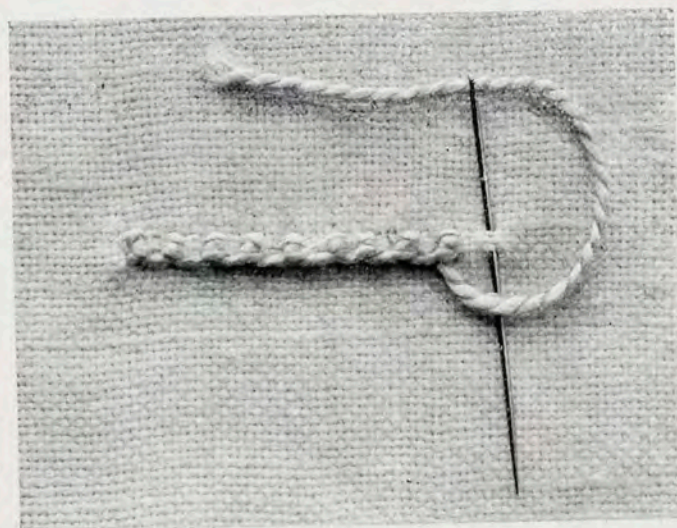


Fig. 2. — Punto a nodi, formante picots; modo d'esecuzione.

riati, a punto passato o piatto, senza nessuna furberia di punti, ed in colori: ecco tutto.»

La scuola di Palestrina dunque si dedica alla riproduzione dei ricami antichi italiani.

Il punto stuoia, che forma la parte più importante nei ricami di Palestrina, è di facilissima esecuzione.

La fig. 1 mostra con molta chiarezza, come va eseguito. Osservando la posizione dell'ago, posto in alto, sul dettaglio d'esecuzione, si vede ch'esso sta per fermare, con un piccolo punto, il filo preventivamente gettato per tutta la larghezza della foglia. Altri due piccoli punti, simili al primo, seguiranno questo, scendendo, con l'ago, fino alla parte opposta al lembo della foglia, sulla quale l'ago è puntato. Il lavoro si prosegue così, fino ad aver coperto interamente la superficie della foglia. Riepilogando: prima si getta il filo per tutta la lunghezza o la larghezza dello spazio da ricoprire, poi, con piccoli punti, che potranno essere 2, 3, 4, ecc., a seconda dello spazio stesso, si fermerà il primo punto lungo — indi un secondo punto lungo, nuovamente fermato da piccoli punti, e così via.

L'ago posto in basso, a destra, mostra la prima posizione, du-



Fig. 4. — Punto a nodi, formante picots; modo d'esecuzione.

Terminato il punto stuoia, si copriranno i contorni del disegno a punto stelo, come si osserva nella posizione dell'ago, posto in basso a sinistra.

Di punti a nodi, così frequentemente impiegati nei ricami di Palestrina, ve ne sono due, assai semplici e di splendido effetto. Uno formante picots, l'altro disposto in modo da formare una specie di piccola treccia tipo passamaneria.

Il punto a nodi a picot si eseguisce in tre tempi, diremo così,

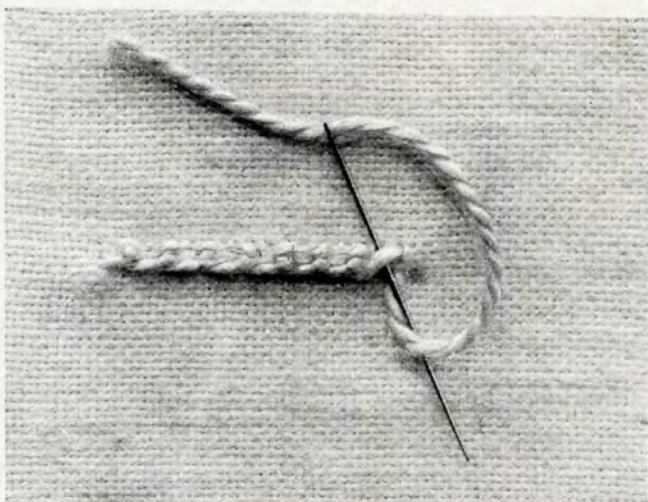


Fig. 3. — Punto a nodi, formante picots; modo d'esecuzione.

per meglio comprenderci. 1° tempo: dopo aver fissato con un nodo la gugliata, al rovescio del lavoro, eseguire un punto in senso obliquo, entrando con l'angolo in senso perpendicolare alla base del rettangolo riprodotto nella figura 2. — 2° tempo: sul primo punto obliquo, eseguito nel primo tempo, eseguire un secondo punto entrando nel primo (e non nella tela) come si osserva nella figura 3. — 3° tempo: eseguire un terzo punto, entrando una seconda volta, con l'ago, dentro il punto eseguito nel 1° tempo, come si vede nella fig. 4. Indi, nuovamente un punto obliquo, come nella fig. 2 e così via.

L'altro punto a nodi, imitante vagamente una piccola treccia di passamaneria, si eseguisce pure in tre tempi. 1° tempo: eseguire un punto obliquo, come nel primo tempo del punto a nodi, a picots, come si osserva nella fig. 5. — 2° tempo: entrare con l'ago dentro il punto eseguito nel primo tempo, ed eseguire un secondo punto, come si osserva nella fig. 6. — 3° tempo: entrare una seconda volta nel punto eseguito nel primo tempo eseguendo un terzo punto, come si osserva nella fig. 7, avvertendo di passare il filo sotto l'ago, seguendo fedelmente la nostra illustrazione. Indi, nuovamente un punto obliquo, come nella fig. 5, e così via.

La fig. 8 mostra lo stesso punto a nodi sopra descritto, eseguito, a differenza del suddetto, lasciando assai molle il filo, in modo da ottenere un punto floscio che, stirato, assume un aspetto assai diverso dal punto stesso, eseguito con regolare tensione del filo. Il punto a nodi eseguito così, come si osserva nella fig. 8, si presta a meraviglia per coprire intere superfici, non eccessivamente estese però, come si osserva in alcune foglie, nel modello riprodotto a colori, nella tavola 2ª.



Fig. 5. — Punto a nodi (a treccia); modo d'esecuzione.

Come abbiamo visto, nel ricamo di Palestrina, i punti hanno la parte meno importante; essi sono semplicissimi ed alla portata di tutti. La buona riuscita del lavoro dipende dall'artistico disegno e dalla sapiente scelta delle tinte, come si può facilmente vedere,

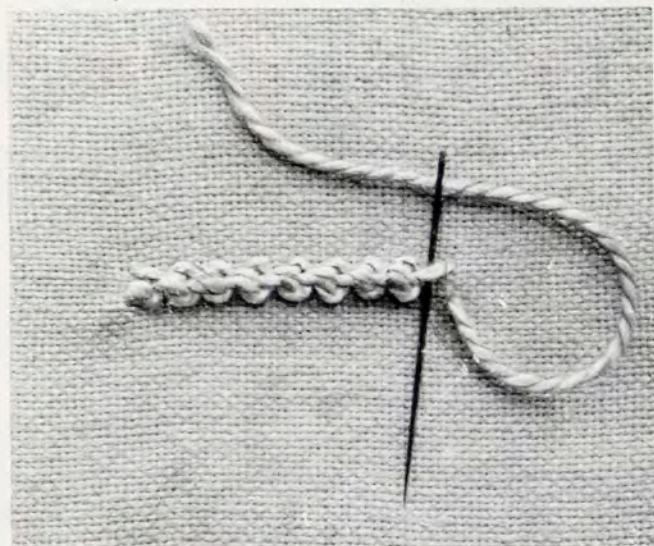


Fig. 6. — Punto a nodi (a treccia); modo d'esecuzione.

osservando i meravigliosi esemplari riprodotti nella tavola a colori. Assai semplice e di splendido effetto, è il cuscino riprodotto nella 1^a tavola imitazione dei tessuti perugini del XV secolo. È interamente ricamato in punto stuoia, su tela di lino bianco, con co-

tone perlato bleu nattier, N. 5. Dello stesso numero è il cotone perlato bleu, impiegato per l'esecuzione del punto stelo, che contorna interamente l'artistico disegno. Gli steli sono eseguiti in punto piatto.

Tutti i cuscini per sofà che riproduciamo, sono eseguiti su di un rettangolo di tela. Sulla prima metà del rettangolo, si eseguisce il ricamo, la seconda metà serve invece di completamento per la formazione del cuscino. Per unire i due lembi di tessuto (che formano la prima e la seconda metà del rettangolo) bisogna avvicinare i due margini, ed eseguire un punto a giorno che forma spinapesce, nel modo seguente: eseguire un punto sul margine di sinistra, e fermare il punto con un piccolo nodo, poi eseguire un punto sul margine di destra (un po' più basso dell'altro di sinistra) e fermare il punto con un piccolo nodo, indi nuovamente un punto sul margine di sinistra e poi di destra, e così via. I punti debbono avere l'uno dall'altro, una distanza di circa quattro millimetri e debbono risultare, alternati, sui due margini di destra e di sinistra, per poter formare l'ajour a spinapesce.

Nell'artistico cuscino per sofà, riprodotto nella 2^a tavola, con

ricca decorazione, tolta da un ricamo su seta, del XVII secolo (R. Museo Nazionale di Firenze) osserviamo l'applicazione di tutti i punti dei quali abbiamo parlato. Sarebbe inutile perderci in una minuta enumerazione delle singole parti del disegno eseguite, nei diversi punti. La nostra riproduzione è così chiara che non richiede alcuna speciale descrizione.

Pure ricamata in punto stuoia, è l'elegante borsetta per signora, riprodotta nella 3^a tavola. Il lavoro si eseguisce con cotone perlato N. 5, su tela di lino bianco, di grossezza media.

La tavola 4^a riproduce un magnifico cuscino per sofà ricamato in punto stuoia, punto piatto e punto stelo, su fine tela di lino bianca. La superba decorazione è stata tolta da un disegno di sgabello, o tripode, effigiato presso la « Sibilla Libica » nel pavimento del duomo di Siena (opera di Guiduccio Cozzarelli).



Fig. 7. — Punto a nodi (a treccia); modo d'esecuzione.

Altro splendido cuscino per sofà, lo vediamo riprodotto nella 5^a tavola a colori. La chiarezza della nostra riproduzione mostra nettamente i diversi punti: (stuoia, a nodi, piatto, a stelo, ecc.), impiegati per ottenere l'insuperabile effetto richiesto dall'artistico disegno, preso da un rilievo bizantino a Santa Sofia di Costantinopoli.

Le graziose bordure che ornano il cuscino per sofà riprodotto nella 6^a tavola, si prestano a meraviglia per decorare tovaglette, tuniche di abiti da signora, borsette, ecc. Il disegno leggero ed indovinatissimo, è stato tolto da una decorazione

di vaso in terra cotta, rinvenuto a Cnosso (isola di Creta) nella tomba di Isopata (2000 anni circa avanti G. C.).

Il motivo decorativo che orna il cuscino per sofà (tav. 7^a) è stato tolto da un abbozzo a fresco, che trovasi nell'interno della cupola di San Giovanni a Firenze. Si presta per arazzi, tappeti, coperte, ecc,



Fig. 8. — Punto a nodi (a treccia) eseguito con filo molle.

Assai originale è la decorazione del cuscino per sofà, riprodotto nell'8^a tavola. L'artistico disegno, tolto dal paliotto nella sacrestia di San Francesco d'Assisi, donato da Sisto IV, non presenta nessuna difficoltà per l'esecuzione del ricamo. Non si tratta che di punto piatto, punto a nodi e punto stelo, eseguiti con cotone perlato N. 5, nelle tre tinte che figurano nel nostro modello, fatto in grossa tela di lino giallo antico. È bene ricordare che la tela da impiegarsi sarà sempre quella più irregolare e grossolana, perchè più somigliante alle tele impiegate per i vecchi ricami autentici. Su grossa tela color ruggine è dunque eseguito il semplice ricamo in punto stuoia (di-prodotto nella 9^a tavola), fatto con cotone perlato greggio, su disegno preso da decorazioni esistenti su utensili domestici, in terra cotta, pure trovati a Cnosso (isola di Creta) risalenti a circa 2000 anni avanti G. C.

Lo stesso tipo di decorazione, lo troviamo nel cuscino per sofà, riprodotto nella tavola 13^a.

L'originale motivo che orna il cuscino per sofà (tavola 10^a) è stato tolto invece da una ceramica ispano-araba e riproduce lo stemma di Valenza.

L'artistico fregio riprodotto sul cuscino per sofà (tavola 11^a), tolto dalla Basilica di San Francesco, in Assisi, è ricamato in punto stuoia e punto stelo, su tela di lino bianca, di media grossezza. La semplice greca, che completa graziosamente la decorazione, è fatta invece, in punto piatto, col medesimo cotone perlato, impiegato per ricamare l'originalissimo fregio.

Meno originale ma pure artisticamente indovinato è il motivo che orna il cuscino riprodotto nella 12^a tavola, tolto da un fregio scolpito in un pilastro della basilica di Sant'Eufemia a Spoleto (XIII secolo).

Da una ceramica fiorentina del 1600, esposta nel museo di Berlino, è stata tolta invece, la ricca decorazione del cuscino per sofà riprodotto nella 14^a tavola.

I due graziosi cuscini, riprodotti nelle tavole 15^a e 16^a, uno eseguito su disegno di origine ellenica, l'altro su disegno di fregio tratto da Evangelario Greco dell' XI secolo (Codice num. 541, della Biblioteca Barberiniana, ora nella Vaticana, a Roma), presentano i fondi sui quali spiccano i motivi, interamente coperti di punto stuoia. I contorni sono tutti fatti in *punto stelo*, come negli altri esemplari dei quali abbiamo parlato.

La tavola 17^a riproduce una copri-teiera in tela bianca, ornata, sulle due parti che la compongono, con la stessa artistica decorazione, tolta da un mosaico normanno esistente nella sala di Ruggero, nel palazzo reale di Palermo. Terminato il ricamo, si uni-

un cordoncino, fatto con alcuni dei fili impiegati anche per il lavoro; indi si foderà la copri-teiera, così ottenuta, con del satin o tela di seta bianca, leggermente ovattata.

La 18^a tavola, riproduce un originale cuscino trovato a Venezia; di esecuzione probabilmente locale e del secolo XVIII.

Riuscitissimi, per la festa di colori, sono i motivi tolti da ceramiche, come quello riprodotto nella tavola 19^a, tolto da una ceramica turca, del XVII secolo, esposta al museo di Berlino.

Il ricamo di Palestrina però riesce di bellissimo effetto anche se eseguito in cotone bianco, su tela bianca, o in cotone greggio, su tela bianca; come si osserva nelle tavole 20^a e 21^a. La tavola 20^a riproduce una graziosa tovaglietta con decorazione (riprodotta in grandezza naturale) tolta da un fregio miniato di un codice pergamaceo delle storie di Tito Livio, nella R. Biblioteca di Torino, guasto nell'ultimo incendio del 1908 o 1909.

Il cuscino (tavola 21^a), ricamato in cotone greggio su tela bianca, come abbiamo detto, è ornato da una decorazione tolta dai disegni per merletti, del Vecellio (Venezia). Le ultime tre tavole, riproducono degli artistici disegni, per cuscini, coperte, tappezzerie e abiti da signora.

La 22^a tavola riproduce un disegno decorativo di una delle due coperte (detta *degli Elefanti*), in che fu trovata avvolta la salma di Carlo Magno, ad Aquisgrana, nella recente apertura della tomba (1906), di origine siciliana, del 1000 o 1100.

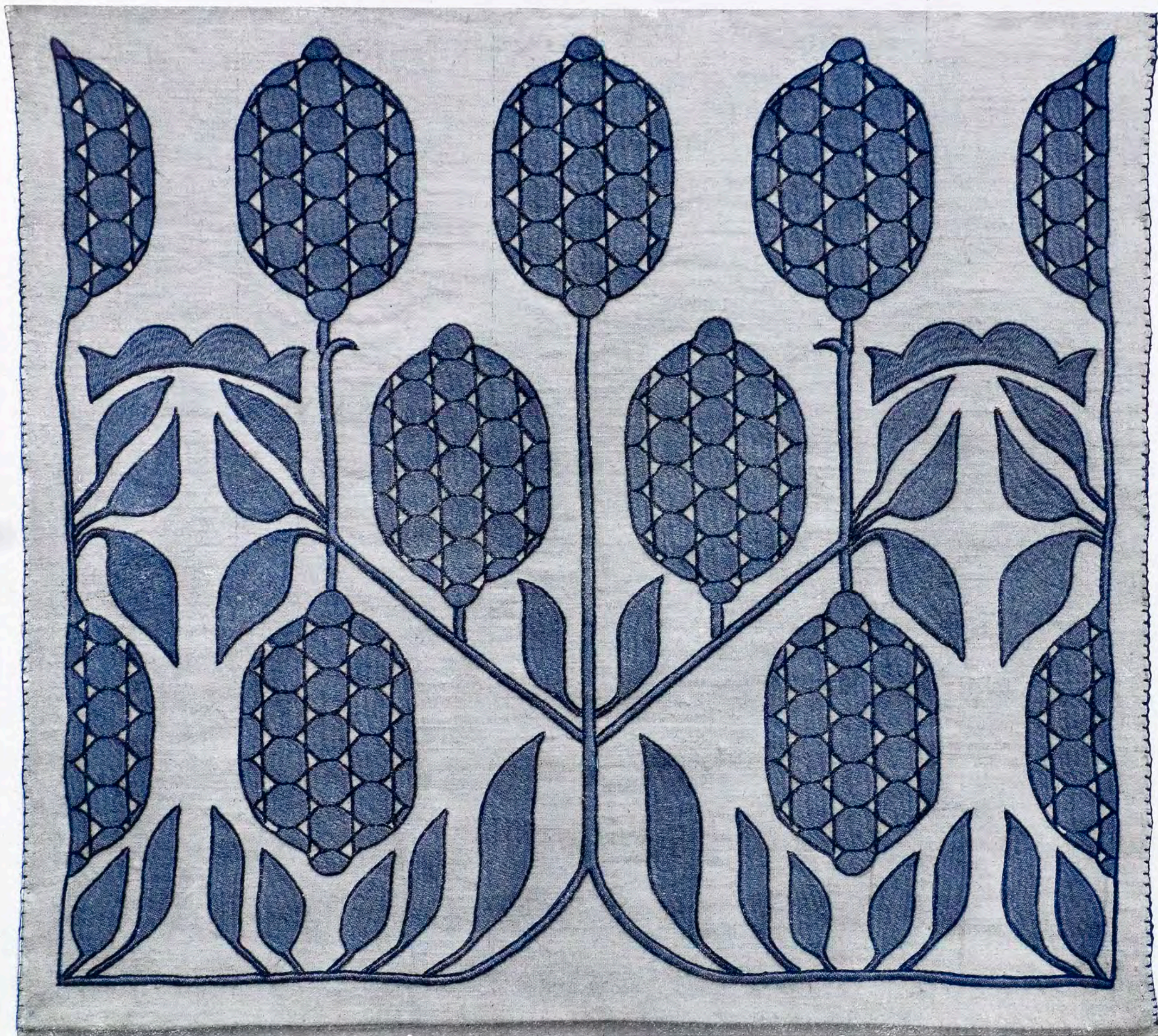
La 23^a tavola riproduce un originale disegno decorativo, di stoffa serica del secolo XI, lavoro probabilmente siciliano, esistente nel « *Sancta Sanctorum* », a S. Giovanni in Laterano, a Roma.

La 24^a tavola, riproduce uno schizzo di un motivo decorativo, tolto da un abito di signora veneziana del 700.

Data la grande semplicità dei punti d'esecuzione del ricamo di Palestrina, e la inarrivabile chiarezza delle riproduzioni offerte in questa interessante raccolta di ricami artistici; ho creduto bene di non intrattenere troppo le gentili lettrici, in pedanti descrizioni delle tinte e dei punti, preferendo invece dir loro qualche cosa di più interessante: le origini dei disegni così ammirabilmente trovati.

Oggi la donna, amante di ogni manifestazione del bello, ricerca l'arte anche nelle decorazioni delle più umili tovagliette d'uso comune, ed ama conoscere la storia dei disegni e dei ricami che pazientemente eseguisce: abile ricamatrice e donna intellettuale ad un tempo.

ADELE DELLA PORTA.



Moderno cuscino per sofà, decorato con ricamo detto di Palestrina (vedere fig. 1 nelle pagine d'insegnamento).





Borsa da passeggio per signora, cm. 21 x 35.

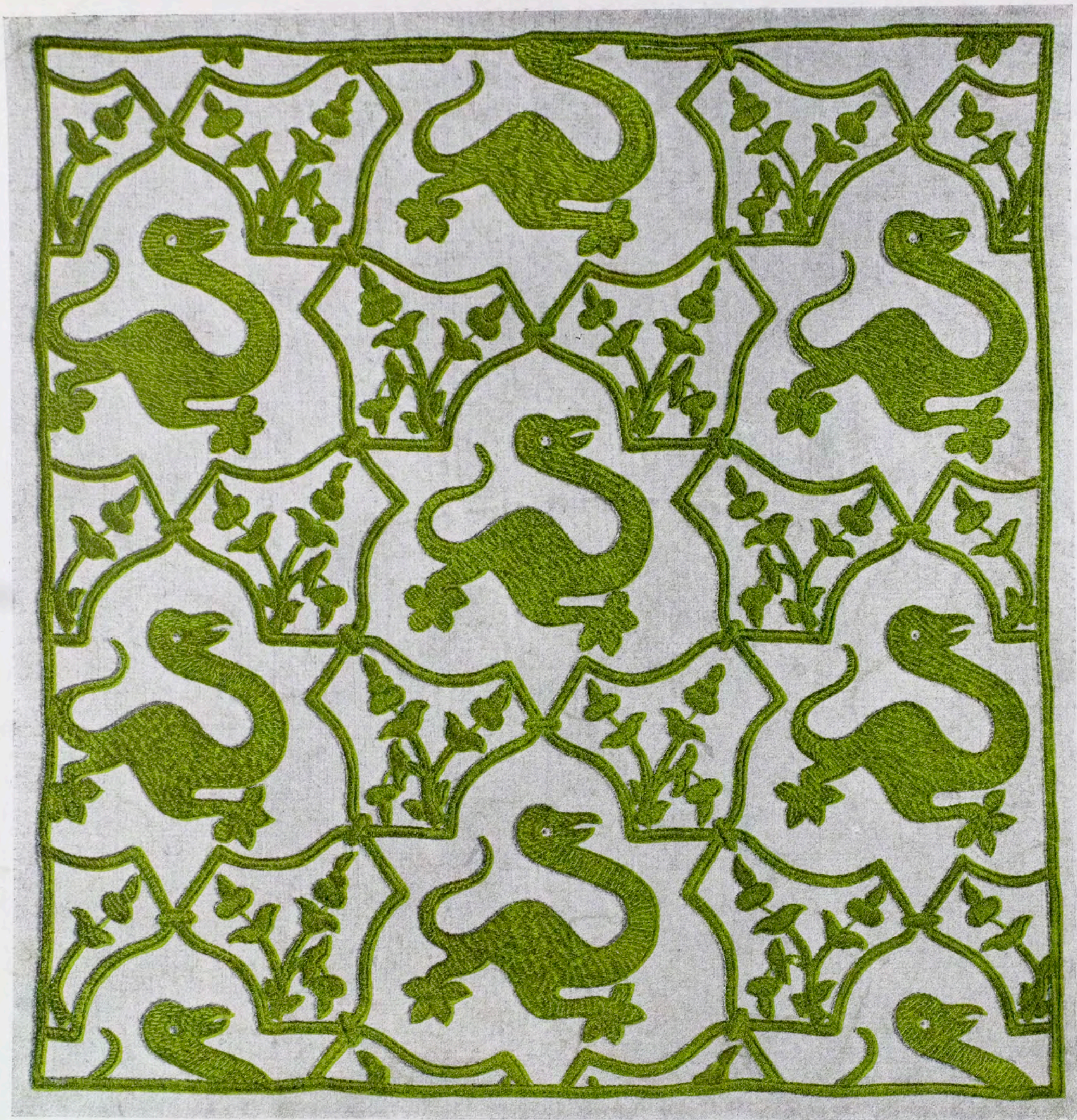


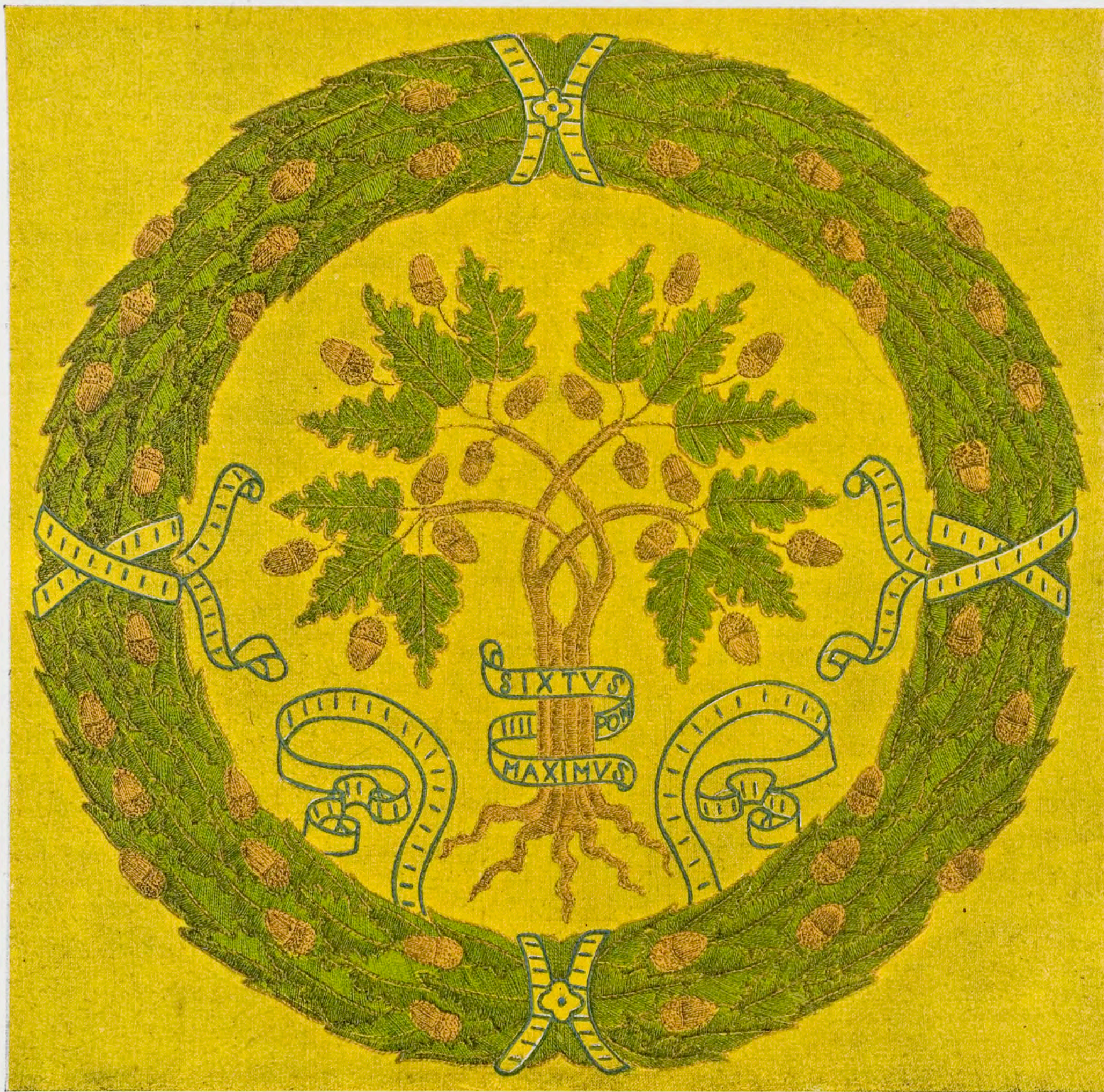
Cuscino per sofà, cm. 41 × 44.





Cuscino per sofà, cm. 46 x 40.











Cuscino per sofà, cm. 46 x 35.

IL PUNTO DI PALESTRINA — TAVOLA XII.



Cuscino per sofà, cm. 46 x 39.





Cuscino per sofà, cm. 42 × 42.



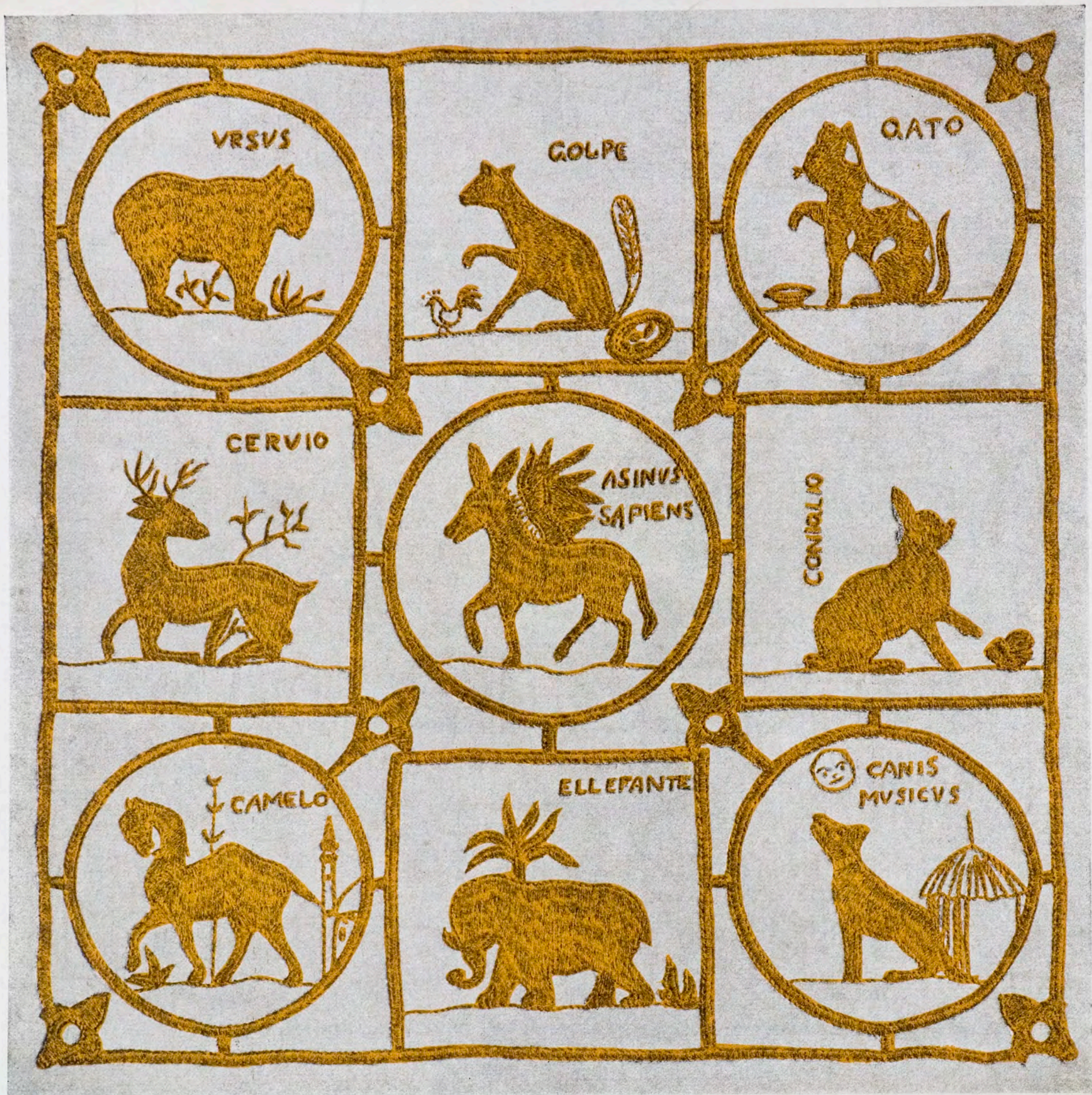
IL PUNTO DI PALESTRINA — TAVOLA XVI.



Cuscino per sofà, cm. 61 x 38.



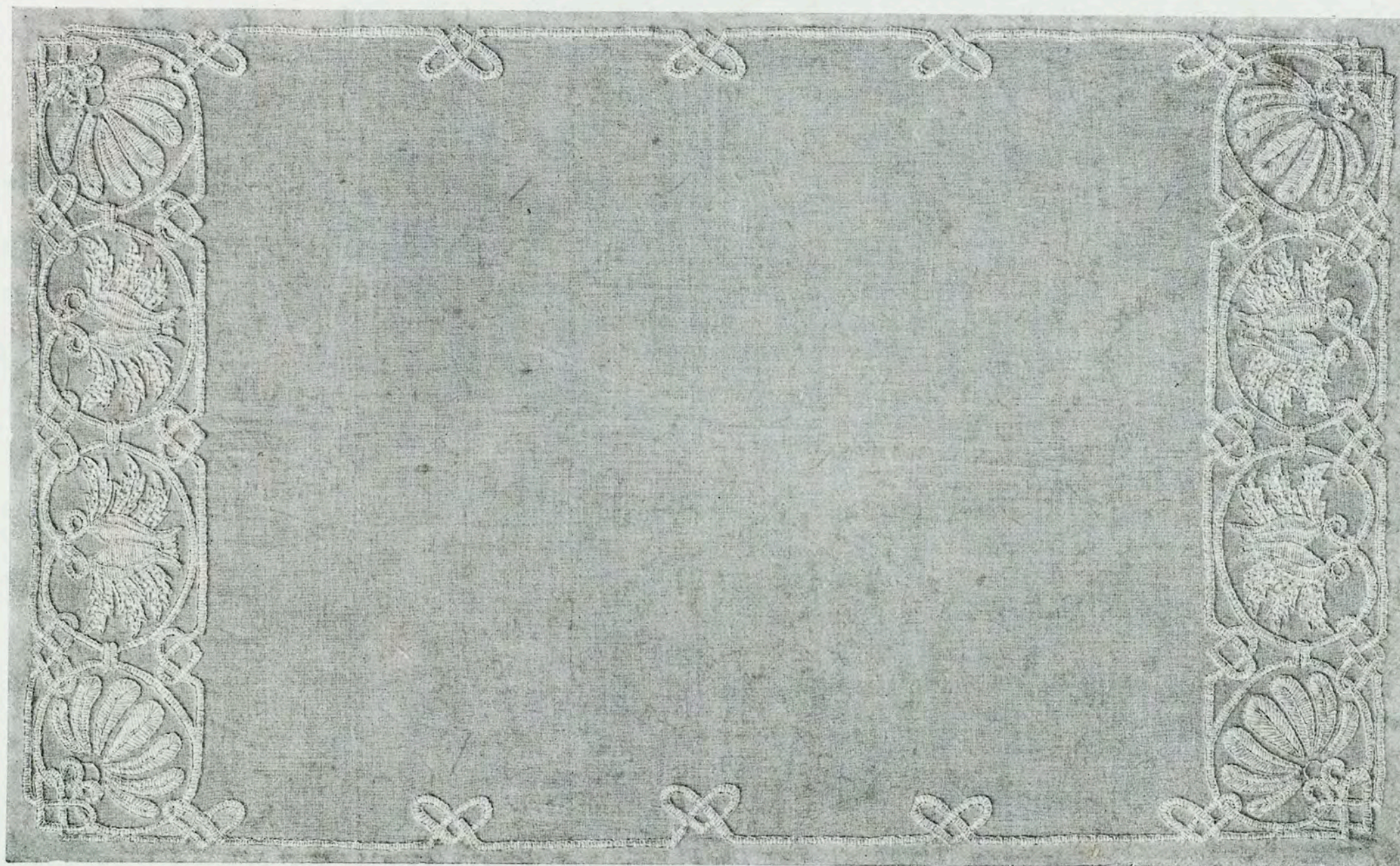
Copriteiera, 36 cm. di base e 24 cm. di altezza.





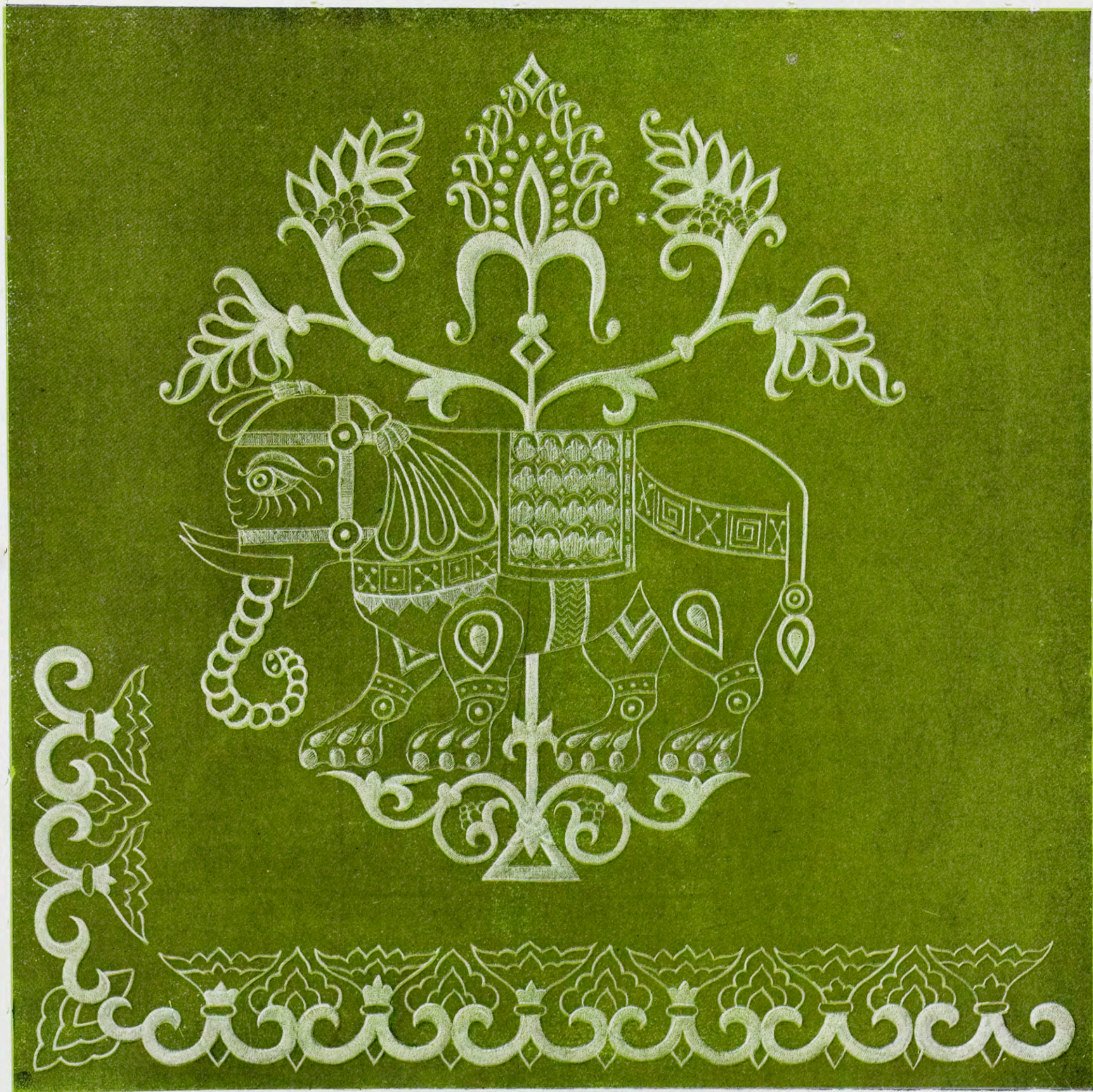


Bordura della tovaglietta moderna (grandezza naturale).



Tovaglietta moderna, cm. 37 x 61.









Disegno per decorazione di abiti da signora.